

Vivere in Valsaviore Una ricerca analizza la qualità della vita

È una indagine demoscopica finalizzata a registrare la percezione della qualità della vita e a raccogliere suggerimenti per migliorarla a tenere banco in questi giorni di Valsaviore. La ricerca proseguirà anche in aprile, e nelle intenzioni dei promotori - gli enti pubblici locali - è destinata a fornire risultati e indicazioni di un certo interesse.

COMPILANDO il questionario in distribuzione nei comuni dell'Unione, i residenti aiutano a indagare su elementi come del dimensioni dello spopolamento montano, la percezione dell'identità locale e dei processi di sviluppo territoriale. I curatori della campagna? L'Unione dei comuni della Valsaviore, della quale è presidente di turno il sindaco di Saviore Matteo Tonsi e che comprende anche Berzo Demo, Cedegolo, Cevo e Sellero, ha autorizzato l'associazione culturale «Manidoo» a effettuare una ricerca progettata sul futuro della valle laterale alla Valcamonica, con particolare riferimento, appunto, alla qualità della vita, allo sviluppo locale e all'emigrazione.

Lo staff coordinato dal ricercatore Marco Alioni è impegnato a distribuire porta a porta un formulario a tutte le famiglie, alle quali si chiede appunto di indicare anche eventuali percorsi da intraprendere per lo sviluppo del territorio.

Saranno poi gli stessi componenti dell'equipe di Alioni a ritirare i questionari, che i cittadini potranno comunque anche restituire utilizzando apposite cassette collocate nei singoli comuni dell'aggregazione. I quattro municipi interessati (anche Sellero partecipa all'Unione ma non è stato coinvolto nella ricerca perché si può definire geograficamente separato) contano complessivamente poco meno di cinquemila abitanti, per l'esattezza 4.758 al 31 dicembre dello scorso anno: 1.233 quelli di Cedegolo (il 26%) 1.689 risiedono a Berzo Demo (35%), 907 a Cevo (19%) e gli ultimi 929 nell'abitato di Saviore (20%).

Luciano Ranzanici